

Pubbllichiamo il testo con cui Martin Scorsese ha aderito all'idea di un manifesto a difesa del cinema come espressione artistica «Un film non è un semplice prodotto, ma qualcosa che lascerà in noi una traccia. È necessario incoraggiare e stimolare i cineasti»

Uniti, per il cinema

«Gli spazi di libertà e di creatività del cinema nel mondo sono sempre più ridotti, la tendenza alla standardizzazione e all'omologazione investe anche la produzione di intrattenimento. Si sottolinea il diritto di scegliere il livello alto di un confronto che riguarda le intelligenze di miliardi di persone, i fondamenti della democrazia. Per questo gli autori convocano tutti i loro colleghi e le organizzazioni che li rappresentano in tutto il mondo a un'assemblea internazionale da tenersi nel 1993 a Venezia per approfondire questi temi e individuare i modi di una più generale battaglia di libertà».

Questo appello, lanciato domenica alla Mostra del Cinema di Venezia dagli autori riuniti in quella sede da Gillo Pontecorvo, ha ottenuto ieri una prima prestigiosa risposta. Federico Fellini ha infatti inviato ieri un telegramma a Gillo Pontecorvo per esprimere «soddisfazione e accesa solidarietà». Secondo Fellini l'iniziativa che ha riunito a Venezia autori di tutto il mondo «tende a restituire alla Mostra del Cinema la sua alta funzione di punto di riferimento e di testimonianza per la

libertà di espressione degli autori. È confortante per noi - conclude il regista - pensare che la Mostra del Cinema di Venezia possa distinguersi dalle altre per una sua stimolante e illuminante diversità».

All'incontro di domenica hanno partecipato i maggiori registi italiani e stranieri, e anche autori di grande prestigio internazionale, primo fra tutti il premio Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez. Significativa l'assenza del ministro per il Turismo e Spettacolo Margherita Boniver, soprattutto se messa a confronto con la presenza del suo omologo francese Jack Lang.

Di seguito pubblichiamo il testo del messaggio inviato da Martin Scorsese a Pontecorvo. Una piena adesione, quella del regista statunitense, all'insegna dell'antico motto «l'unione fa la forza». «Il cinema indipendente americano degli anni Cinquanta - ricorda Scorsese - era una novità, voleva parlare al pubblico. Un manifesto di questo tipo potrebbe risvegliare nei cineasti quel modo di pensare».



Il regista Martin Scorsese e, a destra, Robert De Niro nel film «Toro scatenato»



Condivido pienamente quanto dichiarato da Gillo Pontecorvo riguardo all'esigenza di un manifesto internazionale a difesa del cinema come espressione artistica. Sì, sono solidale con lui. E ritengo che l'unione faccia la forza. La mia esperienza personale mi ha insegnato che è importante essere in molti a dire «vogliamo qualcosa».

Le voci che si sollevano sono ascoltate. E se anche a Venezia questa idea troverà terreno fertile, si potrà fare un po' di pulizia nel mondo del cinema statunitense e internazionale, togliere un po'

MARTIN SCORSESE

di polvere. Potrà servire a sensibilizzare quanti non hanno ancora sentito questa esigenza. Mi riferisco ai cineasti, ai produttori, a quanti sono coinvolti nell'industria cinematografica. Ma, in modo particolare, mi riferisco ai cineasti.

Gillo ricorda De Sica, Rossellini e i loro film, *Umberto D.*, *Roma città aperta*. Ritengo che sia importante capire quale impulso li abbia indotti a girare simili film. Penso che venisse da loro, dal loro desiderio di dire qualcosa. L'aspetto economico diventa irrilevante, perché la forza deve venire dal

cineasta stesso. Proprio come è accaduto nel passato, nel Neorealismo dopo gli anni Quaranta, e poi negli ultimi anni Cinquanta, nei primi Sessanta in Francia, Italia, Inghilterra.

E come è accaduto anche in America, verso la fine degli anni Cinquanta, quando il cinema indipendente fece sentire la propria voce, uscendo allo scoperto, richiamando l'attenzione del pubblico, disposto a pagare il biglietto per vedere quel tipo di cinema. Mi riferisco a *The Cool World* di Shirley Clarke o *Shadows* di John Cassavetes. E poi verso la fi-

ne degli anni Sessanta. All'inizio questi registi avevano poco a che fare con gli Studi, ma poi i loro film iniziarono ad entrare nel mercato e ad essere distribuiti.

Il cinema indipendente americano degli anni Cinquanta era una novità, si distaccava da quanto c'era

stato prima, era un cinema che voleva parlare al pubblico. Un manifesto di questo tipo potrebbe risvegliare nei cineasti quel modo di pensare. Ciò renderà difficile reperire i finanziamenti, e per questo è necessario combattere il sistema economico e trovare modi per aggirarlo.

Negli Stati Uniti - parlo del mio paese poiché non conosco la realtà degli altri - è sorprendente notare che i film realizzati negli anni Ottanta - nonostante siano stati trovati un mercato. Io non saprei davvero come riuscire a superare l'ostacolo economico, non so come si po-

rebbe cambiare l'industria cinematografica per quanti desiderano comunicare, parlarci dal cuore, con tale desiderio da girare in 8 mm. Ecco, posso dire che il manifesto dica, o dovrebbe dire a questi cineasti che non hanno ancora provato a fare dei film, che desideriamo ascoltarli, vederli. Che hanno la nostra solidarietà.

È importante che questo manifesto venga considerato seriamente, proprio nel centenario della nascita del cinema. E quando si rischia di creare un film commerciale, è necessario ricordare al pubblico e ai cineasti che c'è un altro aspetto che deve

essere difeso, il desiderio di usare un film come si usa una penna. Non un semplice prodotto, ma qualcosa che lascerà in noi una traccia. In America questo è un problema che mi pongo ogni volta che mi viene proposto un film. Non so cosa mi spinga a decidere: i soldi o cos'altro... E questo mi disturba.

Il manifesto è importante, proprio in questo momento, nel centenario, è stimolante, per continuare a creare nuove cose e continuare a dire «un film non è un semplice prodotto, perché ci sono anche i film di Rossellini, De Sica, Bunuel».

A 26 anni dalla scomparsa del figlio...

DIMER FENDENTI
di anni 17 avvenuta a Ponte Marina di Ravenna, tradito dalle onde del mare il 6 agosto 1965, i genitori Oberdan ed Elsa, con la sorella Laura, il marito Wilson e la nipote Monica lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Sottoscrivono lire 100.000 per l'Unità.
Cavezzo, 9 settembre 1992

Il 17 settembre è deceduta la signora **DOMENICA** mamma di Ilario Marfurt, in questo triste momento giungiamo a fianco le condoglianze dell'Unità e dei compagni dell'economato.
Roma, 9 settembre 1992

Nel 3° anniversario della scomparsa del compagno **DIOTALLEVI PAOLO** la moglie e il figlio lo ricordano ad amici e compagni con immutato affetto sottoscrivendo per l'Unità.
Roma, 9 settembre 1992

È deceduto il compagno **DARIO LEVANTESI** La famiglia, dando la triste notizia ricorda a tutti gli amici, conoscenti e compagni di lavoro che i funerali si svolgeranno oggi alle ore 10,30 presso Medicina legale, piazza del Verano.
Roma, 9 settembre 1992

Nel 3° anniversario della scomparsa dell'amato **SERGIO** Nora e Sara lo ricordano con tanto affetto.
Sesto S. Giovanni, 9 settembre 1992

SERGIO VALMAGGI il tuo ricordo ci sprona a superare questo momento difficile. I compagni sesto al Festival provinciale de l'Unità. In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità.
Sesto S. Giovanni, 9 settembre 1992

Il consiglio di fabbrica della Nigi spa è vicino alla famiglia Garguolo per la grave perdita di **VINCENZO**
Milano, 9 settembre 1992

ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professionale e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409

Il cugino Marco, nell'annunciare che i funerali di

LUIGI CIPRIANI si terranno oggi 9 settembre alle ore 10 presso l'ospedale di Cremona, ricorda, a tutti quelli che ebbero la fortuna di conoscerlo, la sua vita spesa per la difesa dei lavoratori e dei più deboli, la sua coraggiosa battaglia per l'affermazione della giustizia e il suo impegno instancabile per le ragioni della sinistra.
Cremona, 9 settembre 1992

I compagni dell'Udb Marchesi-Pughini e gli amici del quartiere Gratosoglio partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del compagno **ELVIO DI TANO**

A funerali avvenuti lo ricordano a tutti come attivista instancabile per la soluzione dei problemi della gente e come diffusore dell'Unità in memoria sottoscrivono per l'Unità.
Milano, 9 settembre 1992

L'unione comunale del Pds di Busto Arsizio ricorda nel 28° anniversario della morte il compagno **NOÈ PELLEGGATA**

animatore delle lotte operaie e partigiane in città ed organizzatore instancabile del Pci. I compagni del Pds e della sezione a lui intitolata lo indicano ancora come esempio di impegno per la giustizia.
Busto Arsizio, 9 settembre 1992

La segreteria e l'apparato Filcams-Cgil di Milano e Lombardia esprimono il loro profondo cordoglio al compagno Silvio Parzanini per la perdita della cara mamma **CAROLINA**

Milano, 9 settembre 1992

I compagni dell'Unione del Pds di Quinto-Nervi-Silario si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro compagno **Dott. RICCARDO PELLEGRINI**

In sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Genova, 9 settembre 1992

Nel 3° anniversario della scomparsa del compagno **SERGIO VALMAGGI** i soci del centro culturale lo ricordano con affetto e sottoscrivono per l'Unità.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1992

Ricorre in questi giorni il quarto anniversario della morte di **ASSUNTO FANTINI**

I familiari nel ricordarlo ai compagni e agli amici sottoscrivono per l'Unità.
Braccagni (Gr), 9 settembre 1992

Eros Alello partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'amatissimo **GIUSEPPE GRAZIANI**

Firenze, 9 settembre 1992

OGNI ANNO IL MERCATO DEI LIBRI SI SCATENA E SI INGRANDISCE

... E IO PAGO!

MA QUESTA VOLTA NON CI STO

mercattini del libri usati

Ancona-Arezzo-Avellino-Bergamo-Chioggia-Ferrara-Genova-L'Aquila-Lecce-Mantova-Milano-Pavia-Pescara-Piacenza-Pisa-Prato-Potenza-Ravenna-Savona-Taranto-Taurianova-Venezia.

"ASSOCIAZIONI A SINISTRA STUDENTESCHE"

per informazioni - 06-6793101

Coop Soci de l'Unità
FESTA NAZIONALE REGGIO EMILIA
TENDA LA PIAZZA - L'UNITÀ

IL GIOCO DELLE DIFFERENZE
Ore 21.00
Mercoledì 9 settembre
NORD/SUD
Giovedì 10 settembre
GIOVANI/ANZIANI

con **Syusy Blady**
Arnaldo Rovesti
Patrizio Cecchini

COMUNE DI VIGNOLA
AVVISO DI GARA

È indetta una gara per l'appalto di opere di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di strade ad area pubbliche dell'importo a base d'asta di L. 1.341.373.150 - Cat. 6° D.M. 172/89. Procedura Art. 1 lett a) legge 14/73 e art. 1 legge 687/84. Termine ricezione domande: 29-9-92. Per informazioni telefonare al n. 059/777520

Il responsabile del settore Arch. Giuliano Zanasi
Il Sindaco Gino Quartieri

Festa de l'Unità

MELFI - L.go S. Antonio
9 - 10 - 11 - 12 - 13 settembre 1992

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1992

ore 18 Apertura in allegria per le vie della città con la Banda Musicale Città di S. Angelo Le Fratte
ore 20 Piazza dei Ragazzi (Vico del Sole) La Compagnia Teatro Ragazzi «Il Gatto e la Volpe» presenta «CIPOLLINO»
ore 20 Palco Centrale (L.go S. Antonio) Comizio FABIO MUSSI, responsabile Commissione lavoro direzione nazionale Pds
ore 21 Concerto Bandistico della Banda musicale Città di S. Angelo Le Fratte
ore 21 Ristorante «La Quercia» (Vico Orlando) PIANO BAR

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1992

ore 19 Apertura in allegria per le vie della città con HILL SIDE JAZZ BAND
ore 20 Piazza dei Ragazzi (Vico del Sole), Spettacolo di magia e illusionismo a cura di «ANTOINE»
ore 21 Palco Centrale (L.go S. Antonio), *Dixieland: il Jazz degli anni 20* HILL SIDE JAZZ BAND. Nell'intervallo esibizione di «ANTOINE»
ore 21 Ristorante «La Quercia» (Vico Orlando) PIANO BAR

VENERDÌ 11 SETTEMBRE 1992

ore 20 Piazza dei Ragazzi (Vico del Sole), La Compagnia Teatro Ragazzi «Il Gatto e la Volpe» presenta «CIPOLLINO» (ropica)
ore 20 Palco Centrale (L.go S. Antonio) Incontro - Dibattito: «La Fiat a Cassino, Termoli e Melfi: esperienze a confronto»
ore 21 Palco Centrale (L.go S. Antonio), La canzone napoletana dal 900 ad oggi NAPOLI IN CONCERTO
ore 21 Ristorante «La Quercia» (Vico Orlando) PIANO BAR

SABATO 12 SETTEMBRE 1992

ore 20 Piazza dei Ragazzi (Vico del Sole), Burattinaio, Cantastorie, Pulcinella e... SALVATORE GATTO
ore 21 Palco Centrale (L.go S. Antonio), DANIELE TRAMBUSTI presenta «MANOLO» spettacolo di Cabaret
ore 22 Quattro chiacchiere con GIANNI CIARDO
ore 21 Ristorante «La Quercia» (Vico Orlando) PIANO BAR

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1992

ore 10 Largo S. Antonio Esibizione di Tiro con l'Arco aperta a tutti a cura del GRUPPO ARCIERI MELFI
ore 20 Piazza dei Ragazzi (Vico del Sole), Burattinaio, Cantastorie, Pulcinella e... SALVATORE GATTO
ore 20 Palco Centrale (L.go S. Antonio), Incontro - Dibattito «Le idee, le proposte, gli uomini per la città possibile»
ore 21 Liscio, Anni 60, Anni 70 e tutto quel che c'è Orchestra GIACOMO GHERARDELLI (Cian CASADE)
ore 21 Ristorante «La Quercia» (Vico Orlando) PIANO BAR

Ogni lunedì su **l'Unità** quattro pagine di **LIBRI**

Sei un cittadino informato? **chiedilo al** Sei un lettore distratto?

GIOCO DELL'INFORMAZIONE

presso lo stand l'Unità - Coop. Soci de l'Unità alla festa nazionale di Reggio Emilia

Qual è il tuo giudizio sui mass-media italiani? Che quotidiani leggi?

Ti piace l'Unità? Che ne pensi delle sue iniziative editoriali (libri, dispense settimanali)?

Vorresti che si occupasse di più (di meno) del Pds?

Partecipa al **GIOCO DELL'INFORMAZIONE**

presso lo stand l'Unità - Coop. Soci de l'Unità alla festa nazionale di Reggio Emilia

Può giocare nelle Piazze de l'Unità di Reggio Emilia, Milano, Modena, Bologna, Firenze, Roma riceverà in omaggio un volume della nuova collana letteraria «Cantopagine», in edicola con l'Unità ogni lunedì a partire dal 3 ottobre

IL RAZZISMO SI VINCE COSTRUIENDO LUOGHI D'INCONTRO DI SCAMBIO E DI "FRONTIERA"
Giovedì, 10 settembre 1992 CASERTA

ore 11.30 Centro Interetnico P.zza Gramsci
Incontro con la stampa

ore 19.30 Piazza Marconi: **GRANDE FESTA**

Concerto dei gruppi musicali: **AQUABA Tribunal Jazz Band**

incontri, commercio eco-solidale, cucina multietnica, musica tradizionale per festeggiare insieme l'inaugurazione del Centro Interetnico di Caserta.

Intervengono:
Ali Baba Faye, Segr. Naz. CAS, Giampiero Cioffredi, Coord. Naz. Nero e Non Solo Massimo Ghirelli, giornalista Ferdinando Imposimato, magistrato e deputato Pds Giuseppe Lumia, Pres. MOV Carlo Monti, presidenza ACLI Mons. Raffaele Nogarò, Vescovo Diocesi di Caserta Romana Sansa, Presidenza INCA-CGIL Roberto Sgalia, Segr. Naz. SIULP.

Collegamento in diretta sul Network radio Popolare. Con la collaborazione dell'Inca CGIL nazionale e di CGIL-CISL-UIL di Caserta

è un'idea... **NERO ENON SOLO!**